



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/07/2020

Risoluzione N. 2019/00944

ARGOMENTO N 422

Oggetto: No ai licenziamenti politici alla International School of Florence

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno sei del mese di luglio alle ore 14.45 in Sala d'Arme, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Enrico Conti, Dmitrij Palagi
Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALÌ	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Mimma DARDANO	Alessandra INNOCENTI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Considerate le mobilitazioni avvenute nel mese di giugno, in seguito alla sospensione di un insegnante della International School of Florence, accusato di atteggiamenti aggressivi sul posto di lavoro;

Considerato come il suddetto lavoratore sia stato licenziato in data 1 luglio 2019, dopo un duro scontro tra la direzione dell'istituto e le parti sindacali, dall'inizio attive nel denunciare come ci fossero ragioni politiche dietro alle sanzioni nei confronti dell'insegnante a cui si sta facendo riferimento;

Considerato come alla base delle accuse mosse al suddetto lavoratore ci siano tre mail di segnalazione inviate da alcuni genitori, a cui era già seguito l'unico provvedimento disciplinare in sedici anni di attività di insegnante e a cui però non si sono fatte seguire le procedure di verifica interna, previste dal regolamento della scuola a tutela del corpo docente e degli studenti;

Considerato come nonostante le denunce dei genitori, all'insegnante si fosse affidata una classe per una lunga gita scolastica, segno evidente della fiducia in lui riposta da parte della direzione;

Considerato come i provvedimenti di sospensione e licenziamento siano avvenuti a distanza di largo tempo rispetto alle segnalazioni dei genitori;

Considerato come il licenziamento sia arrivato dopo poco tempo rispetto a una vertenza lavorativa che vedeva il corpo insegnante difendere i propri diritti, rifiutando la permanenza non congruamente retribuita per tempi maggiori all'interno dell'istituto;

Considerato come allo stesso suddetto lavoratore, nel corso del 2018, si fosse già attribuito un presunto sabotaggio del riscaldamento della mensa e come tale accusa fosse poi caduta in assenza di prove;

Considerato il ruolo di RSA del suddetto lavoratore;

Considerato come l'istituto abbia ricevuto in passato una formale diffida a tenere comportamenti minatori nei confronti del suddetto lavoratore;

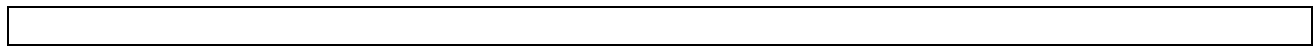
Considerato come a seguito del primo licenziamento, il 3 luglio 2019 l'istituto abbia avviato una seconda procedura disciplinare per arrivare a un secondo licenziamento, a seguito delle dichiarazioni alla stampa rilasciate il giorno dello sciopero indetto dalla FLC CGIL per contattare il primo licenziamento;

Considerato come quindi si sia arrivati a licenziare un lavoratore licenziato, solo perché difendeva i propri diritti ed esprimeva il proprio punto di vista;

Considerata l'importanza che questa Amministrazione riconosce alla formazione e al valore anche degli istituti privati che operano in questo settore;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad attivarsi in ogni modo possibile per la reintegra del lavoratore e a confrontarsi con le parti per trovare una soluzione che risolva il forte scontro di natura politica che si è venuto a creare.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	17:	Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	8:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	11/10/2019	03/11/2019	12/11/2019	Contrario

